

Più donne al lavoro ma aumenta la precarietà

Pubblicato: Mercoledì 20 Novembre 2019



«Per capire dove andare a parare il sindacato, bisogna capire dove sta andando il lavoro». **Ugo Duci** segretario regionale della **Cisl** e reggente della **Cisl dei Laghi** introduce così la **Conferenza organizzativa Ust Cisl dei Laghi** che avrà come oggetto di discussione principale la ricerca sulla struttura produttiva e il mercato del lavoro in provincia di Varese. (nella foto da sinistra: **Francesco Diomaiuta, Ugo Duci ed Elio Montanari**)

La ricerca, condotta da **Elio Montanari** sui dati di **Infocamere**, in effetti dà molti spunti di riflessione su un mercato del lavoro che è stato completamente stravolto negli anni della crisi. «Il risultato è: **più donne, più dipendenti e più terziario**» dice Montanari. Ma quello che appare quasi uno slogan è il risultato di una metamorfosi profonda della struttura del lavoro e della sua qualità avvenuta in provincia di Varese.

È la **componente femminile** che in questa fase fa la differenza. Se il settore industriale, in una provincia prettamente manifatturiera com'è quella varesina, rimane sostanzialmente stabile, il **saldo positivo dell'occupazione pari al 2,4** per cento è da attribuire all'entrata nel mondo del lavoro di circa **15mila donne**. Questo dato è coerente con «la **terziarizzazione**» di cui parla Montanari. In una **precedente ricerca, sempre la Cisl dei Laghi**, aveva evidenziato che **non si tratta di posti di lavoro di grande qualità**, bensì di lavoro precario e con una conflittualità piuttosto accentuata, un'occupazione legata ai settori del commercio, del turismo e della ristorazione.

A confermare la sostanziale precarizzazione del mercato del lavoro ci sono i dati della ricerca. Il

primato in questa fase spetta ai **contratti a tempo determinato (50,4%)**, contratti di **somministrazione (17,6%)**, contratti a **progetto (3%)** e quelli di apprendistato (**2,8%**), mentre quelli a **tempo indeterminato** si attestano al **26,2%**.

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it